



PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3 DEL 09/01/2017

V Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az.
Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodomoti (Provincia BAT)

N. 1 Reg. Settore del 09/01/2017

Oggetto: COMITATO TECNICO PROVINCIALE IN MATERIE AMBIENTALI - AVVISO PUBBLICO.

Alla presente determinazione, adottata il 09/01/2017, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 3 anno 2017

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 09/01/2017, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009, così come integrata e modificata dalla Deliberazione n. 4 del 18/01/2010, si è disposto di avvalersi di apposito Comitato Tecnico per l'acquisizione delle valutazioni a rilevanza istruttoria nell'ambito dei procedimenti tecnico-amministrativi riguardanti le materie ambientali di competenza dell'attuale V Settore "Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura ed Aziende Agricole, Ambiente e Rifiuti, Elettrodotti" (nel seguito V Settore);
- Con le predette Deliberazioni è stato, inoltre, statuito che compete al Presidente della Provincia la nomina, con apposito decreto, dei componenti del Comitato Tecnico Provinciale (CTP), sulla base delle candidature pervenute a seguito di apposito avviso pubblico;
- con Deliberazione di Giunta Provinciale BAT n. 16 del 22/03/2012 sono state apportate integrazioni e modifiche alle predette DGP ed è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali;
- con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 53 del 29/12/2016 sono state ulteriormente modificate ed integrate le predette DGP, è sono state approvate le nuove "norme di funzionamento del Comitato tecnico provinciale", al fine di assicurare una ridefinizione della sua struttura organizzativa e una riduzione delle relative spese di gestione;

CONSIDERATO CHE:

- La Regione Puglia con LL. RR. n. 30/86, n. 17/00, n. 11/2001, n. 17/07, n. 3/14, ha delegato alle Province i compiti e le funzioni amministrative nelle materie di carattere ambientale, di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Medio tempore, la stessa Regione, con le LL.RR. n. 31/2015 e n. 9/2016, ha inteso confermare l'attribuzione delle deleghe in materia ambientale alle Province;

ATTESO CHE:

- la L.R. n. 30/1986 dispone, fra l'altro, all'art. 5, che per l'esercizio della delega le Province si avvalgono di appositi Comitati Tecnici;
- la L.R. n.11/2001 - "Norme sulla Valutazione di Impatto Ambientale" – disciplina all'art. 28 il Comitato per la Valutazione d'impatto ambientale, la Valutazione di incidenza e l'Autorizzazione integrata ambientale;
- la particolare complessità delle tematiche ambientali che comportano valutazioni "trasversali" richiede una conoscenza multidisciplinare e quindi una capacità di esame approfondita svolta da esperti di materie diverse che in modo coordinato possano valutare le diverse proposizioni progettuali proposte. Tali valutazioni sono state assicurate nel corso dei procedimenti ambientali di competenza provinciale dalla presenza del Comitato tecnico per le materie ambientali;
- la recente riduzione della dotazione organica del V Settore, dovuta alle procedure di riordino delle funzioni provinciali, e l'assenza di specifiche figure professionali (es. geologo, chimico, ingegnere ambientale, biologo ecc.), rendono oltremodo necessario il contributo istruttorio del Comitato tecnico provinciale per le materie ambientali che consenta un esame complessivo dei diversi profili tecnici legati ai progetti depositati;

PRECISATO CHE:

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- il Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali che costituisce organo di valutazione istruttoria per l'attuale V Settore, sarà composto da esperti (docenti universitari, esperti laureati iscritti al relativo ordine professionale da almeno 7 anni, abilitazione professionale unitamente al servizio prestato per almeno 7 anni presso pubbliche amministrazioni o imprese private, in ruoli direttivi o apicali, appartenenza a comitati tecnici istituiti da altre pubbliche amministrazioni, incarichi di ricerca) con esperienza specifica per ciascuna delle materie indicate e così definite (cfr. art. 1 punto b) dell'allegato A alla DPP n. 53 del 29/12/2016):

1. infrastrutture;
2. gestione dei rifiuti;
3. gestione delle acque;
4. impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica;
5. pianificazione e paesaggio
6. scienze naturali, ambientali e forestali;
7. scienze geologiche ed idrogeologiche;
8. chimica;
9. igiene ed epidemiologia ambientale;
10. giuridico-legali;
11. valutazioni economico-ambientali;

RITENUTO necessario procedere all'acquisizione delle candidature da parte degli "esperti" nelle suddette materie, così come disposto, dalla sopra citata deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009, integrata e modificata dalle DGP n. 4 del 18/01/2010, n. 16 del 22/03/2012 e, in ultimo, dalla DPP N. 53 del 29/12/2016;

PRECISATO CHE l'indennità da corrispondere ai componenti del Comitato Tecnico è quella prevista dall'art. 13 dell'allegato A alla DPP n. 35 del 12/08/2015 - "L.R. n. 20/2009 e s.m.i., art. 8. Istituzione Commissione locale per il paesaggio - (cfr Articolo 11 dell'allegato A alla DPP n. 53 del 29/12/2016).

VISTI:

- il D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante; *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190"*;
- il Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
- le LL.RR. n. 30/1986, n. 17/2000, n. 11/2001 e ss. mm. e ii., n. 17/2007, n. 3/2014, n. 31/2015 e n. 9/2016

VISTI altresì:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2011;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016-2018, adottato con D.P.P. n. 5 del 29/01/2016;

- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;
- la D.P.P. n. 70 del 15/12/2015, ai sensi dell'art.1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, avente ad oggetto "Piano delle performance 2015-2017. PDO PEG su base triennale. Approvazione";
- la D.P.P. n. 3 del 26/01/2016, ai sensi dell'art.1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, avente ad oggetto "Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – esercizio provvisorio e gestione provvisoria anno 2016" e successive modifiche deliberative;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 43 del 16/11/2016 avente ad oggetto "Variazioni al Piano Esecutivo di Gestione provvisorio 2016 approvato con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 26.01.2016, ai sensi dell'art. 175, comma 9 del T.U.E.L.";
- la deliberazione del Presidente della Provincia n. 33 del 03.08.2016, avente ad oggetto "Art. 1, comma 423, legge di stabilità n. 190/2014 - Stralcio del Piano di Riassetto Organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale - Riorganizzazione della macrostruttura dell'Ente e contestuale modifica al Regolamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con D.G.P. n. 32 del 18/12/2009";
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 51 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Adozione del Documento Unico di Programmazione 2016-2018 – Bilancio di Previsione Finanziario annualità 2016 con finalità autorizzatoria e 2017-2018 con finalità conoscitiva";
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 14 del 27.12.2016 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2016 con finalità autorizzatoria e 2017-2018 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva";

DETERMINA

- 1) di approvare l'allegato Avviso Pubblico, finalizzato alla nomina dei componenti del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali, quale organo di valutazione istruttoria del V Settore, per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di procedere all'individuazione dei componenti del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali di supporto al V Settore tra coloro che presenteranno richiesta ai sensi del predetto Avviso Pubblico;
- 3) di stabilire che le proposte di candidature a far parte del costituendo Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali, potranno essere presentate entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del predetto Avviso Pubblico;
- 4) che i componenti del Comitato Tecnico Provinciale saranno comunque nominati con apposito Decreto dal Presidente della Provincia di Barletta-Andria-Trani, tra coloro che avranno presentato la propria candidatura ai sensi del suddetto Avviso Pubblico e resteranno in carica fino al 31/12/2017 e, comunque, fino alla nomina del nuovo Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali, fermo restando quanto previsto dalle norme di funzionamento del Comitato Tecnico per le materie ambientali, approvate con DPP n. 53/2016, che dovranno all'uopo essere sottoscritte da ciascun componente, all'atto della nomina;

- 5) che l'Amministrazione si riserva di integrare la composizione del CTP, ove ne acquisisca il consenso da parte dell'Amministrazione di appartenenza, con rappresentanti di ARPA e Soprintendenze;
- 6) che l'Amministrazione si riserva comunque di integrare la composizione del CTP, individuando specifici profili professionali dall'elenco delle candidature degli esperti, pervenute a seguito del presente avviso pubblico, qualora la complessità dei procedimenti autorizzativi in materia ambientale lo renda necessario;
- 7) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- 8) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi;
- 9) di pubblicare la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente " ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 10) di dare atto che, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2016-2018 della Provincia Barletta Andria Trani, aggiornato con D. P. n. 5 del 29/01/2016, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
- 11) di attestare di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
- 12) di attestare l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel Piano Triennale anticorruzione adottato con D.P. n. 5 del 29/01/2016;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "V Settore - Polizia Provinciale, Protezione Civile, Agricoltura,, e Az. Agricole,Ambiente, Rifiuti, Elettrodotti (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, lì 04/01/2017

Il responsabile dell'istruttoria: Pierelli Emiliano

Andria, lì 04/01/2017

Il responsabile del procedimento: Pierelli Emiliano

Andria, lì 09/01/2017

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Guerra Ing. Vincenzo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, lì

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Marcucci Dott.ssa Grazia
